

Il Punto Coldiretti > Attualità > Lavoro, +12% occupati under 35 in agricoltura nel 2015

Tutte le notizie di Attualità

[Ambiente](#)
[Credito](#)
[Economia](#)
[Energia](#)
[Fisco](#)
[Formazione](#)
[Innovazione](#)
[Lavoro](#)
[Organizzazione](#)
[Previdenza](#)
[Qualità](#)

Lavoro, +12% occupati under 35 in agricoltura nel 2015

21/07/2015 pubblicato in: **ECONOMIA** - ATTUALITÀ
[RSS Feed](#) [Stampa](#)

Aumento record del 12 per cento nel 2015 dei giovani under 35 occupati in agricoltura, che si dimostra capace di offrire prospettive di lavoro sia a chi vuole intraprendere con idee innovative sia a chi vuole trovare una occupazione anche temporanea. E' quanto è emerso da uno studio presentato all'Assemblea della Coldiretti dal quale si evidenzia che il boom dei giovani traina l'occupazione generale nel settore agricolo che fa registrare un incremento record del 6,2 per cento nel numero di occupati, dieci volte superiore al valore medio totale dell'intera economia nel primo trimestre dell'anno.

L'aumento dell'occupazione nelle campagne è accompagnato nel trimestre dall'andamento positivo del valore aggiunto del settore che ha fatto registrare un aumento dello 0,2 per cento rispetto all'anno precedente.

Un trend positivo che è stato colto dalle nuove generazioni, con più di due giovani italiani su tre (68 per cento) che "sognano" di lavorare d'estate in campagna, partecipando alla raccolta della frutta o alla vendemmia, secondo un sondaggio Coldiretti/Ixe'. Nel corso dell'estate 2015 si stima che quasi 200mila giovani possano trovare lavoro in agricoltura. Dal primo giugno e fino al 30 settembre i giovani lavoratori dai 16 ai 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi possono essere remunerati con i voucher, i buoni lavoro che comprendono già la copertura assicurativa e previdenziale e non sono soggetti a ritenute fiscali.

I voucher rappresentano uno strumento che offre interessanti opportunità di integrazione al reddito e occupazione anche a categorie particolarmente deboli quali cassaintegrati e pensionati e risponde coerentemente alle richieste di semplificazione del lavoro nei campi che può così meglio esprimere le proprie potenzialità in un momento di crisi, senza con ciò destrutturare il mercato del lavoro agricolo.

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro la Coldiretti ha varato la prima banca dati autorizzata dal Ministero del Lavoro "Jobincountry" di aziende agricole che assumono alla quale potranno accedere tanti i giovani italiani che sono interessati perché amano la campagna o semplicemente per raggranellare un po' di soldi, magari nella pausa scolastica.

"Nell'agroalimentare in Italia trovano opportunità di occupazione quasi 1,6 milioni di unità lavorative delle quali circa 1,2 milioni in agricoltura e poco più di 400mila nell'industria alimentare", afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare "l'importanza di tutelare e promuovere il lavoro lungo tutta la filiera dove il settore agricolo rappresenta di gran lunga lo zoccolo duro". "Consentire di utilizzare il latte in polvere per produrre formaggi come chiede una certa industria non è solo contro i consumatori, la storia e la cultura del Made in Italy, ma significa anche - conclude Moncalvo - mettere in pericolo 35mila stalle e con esse i posti di lavoro di allevatori, mungitori e dipendenti".

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TOTALE
FILIERA CARNE	289.691	59.377	349.068
FILIERA LATTE	166.498	49.125	215.623

FILIERA OLIO	44.614	10.623	55.237
FILIERA ORTOFRUTTA	345.883	28.621	374.504
FILIERA CEREALI	118.858	180.965	299.823
FILIERA VINO	111.868	35.339	147.207
ALTRE	88.287	55.249	143.537
TOTALE	1.165.700	419.300	1.585.000

www.coldiretti.it

2008 © Copyright Coldiretti - powered by [BLUARANCIO S.p.A.](#) | [Redazione contenuti](#)